

Partecipano alla manifestazione

Comune di Porto Torres
Il Sindaco, Sean Wheeler
L'Assessora alla Cultura e al Turismo, Alessandra Vetrano
Ufficio Cultura
Ufficio Comunicazione e Stampa

Segreteria organizzativa
L'Ibis, Soc. Coop. a r.l.; Turrìs Bisleonis, Soc. Coop. a r.l.

Didattica con le scuole
L'Ibis, Soc. Coop. a r.l.; Turrìs Bisleonis, Soc. Coop. a r.l.; MIBACT. Soprintendenza ABAP per le province di Sassari Nuoro – Sede Operativa di Porto Torres; MiBACT. Polo Museale della Sardegna - Antiquarium Turritano di Porto Torres; Asso.ve.la. Porto Torres; Docenti delle scuole cittadine; Sig. Pierpaolo Dore; Dott.ssa Deborah Carta

Si ringrazia
Ufficio Ambiente
Multiservizi Porto Torres SRL
Ales SPA
Polizia Locale di Porto Torres
Marine Technology Service – MN Gwaihir Delcomar
Atp Sassari
MiBACT. Polo Museale della Sardegna - Antiquarium Turritano di Porto Torres
MiBACT. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro - Sede Operativa di Porto Torres
Ente Parco Nazionale Asinara
Conservatoria delle Coste
Corpo forestale di vigilanza ambientale
Ufficio Beni culturali dell'Arcidiocesi di Sassari
Parrocchia dei SS.MM. Gavino, Proto e Gianuario
Parrocchia di Cristo Risorto
Parrocchia B.V. Consolata
Fondazione via Libio 53

Fondazione Andrea Parodi
G.U.S. | Gruppo Umana Solidarietà 'Guido Puletti' Onlus
Libera - Presidio territoriale Porto Torres "Falcone Borsellino"
Fondazione Sant'Angela Merici
Carlo Hendel
Marina e Gianfranco Massidda
Giovanni Caron
Lorenzo Spanu
Mario Sotgia
Famiglia Pintus
Tutti i volontari

Scuole di Porto Torres con dirigenti, docenti e studenti
Istituto Comprensivo n. 1 di Porto Torres (scuola primaria e secondaria di primo grado)
Istituto Comprensivo n. 2 di Porto Torres (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado)
Istituto d'Istruzione superiore "M. Paglietti" (scuola secondaria di secondo grado):
- Istituto Tecnico TTL
- Istituto Professionale SMAT
- Liceo Scientifico, Linguistico, Sportivo
"Europa Unita"

Associazioni e società partecipanti
Asso.ve.la Porto Torres
Cantori della Resurrezione
Complesso Musica Antiqua
Coro Polifonico Turritano
F.I.D.A.P.A. Sezione Porto Torres
Gelateria La Cialda
Gruppo scout Cngei
I Sette Mari
Libera - Presidio territoriale Porto Torres "Falcone Borsellino"
L'Ibis, Soc. Coop. a r.l.
Multiservizi Porto Torres
SardegnaAmbiente
Turrìs Bisleonis, Soc. Coop. a r.l.

Monumenti Aperti 2018 Cultura, patrimonio comune



Daniela Fani - foto: Daniela Zedda

Calendario

Il patrimonio artistico raccontato da centinaia di studenti in una due giorni di aperture gratuite dei monumenti

21/22 Aprile

Bauladu
Milis
Tramatza
Uta

5/6 Maggio

Bosa
Cagliari
Gonnosfanadiga
Monastir
Nuraminis
Olbia
Samatzai
San Sperate
Sant'Antioco
Sassari
Ussana
Villasor

12/13 Maggio

Alghero
Arbus
Guspini
Oristano
Padria
Porto Torres
Quartucciu
Sanluri
San Gavino
Serramanna
Sestu
Usini
Villamar
Villanovaforru

19/20 Maggio

Cuglieri
Lunamatrona
Monserrato
Pabillonis
Quartu Sant'Elena
Serdiana
Thiesi
Tortoli / Arbatax
Villanovafranca
Villasimius

26/27 Maggio

Osilo
Ozieri
Ploaghe
Sardara
Selargius
Terralba
Uras
Villacidro
Villamassargia

2/3 Giugno

Buggerru
Cossoine
Dolianova
Iglesias
Sant'Anna Arresi
Santadi
Semestene
Seneghe
Settimo San Pietro
Torralba


monumentiaperti

Benvenuti!

Porto Torres e l'Asinara aprono per l'ottavo anno consecutivo le porte dei monumenti. Saranno ancora una volta i nostri studenti a raccontarci il passato glorioso e il patrimonio monumentale incastonato negli splendidi paesaggi naturalistici della città e dell'isola parco. Porto Torres ha 1700 anni di storia. I tesori del periodo romano e medievale sono tanti e sempre più apprezzati, ma abbiamo luoghi capaci di tramandarci una storia che deve sempre essere conservata, come ad esempio quella del periodo dei conflitti mondiali e della nostra cultura del mare. Monumenti Aperti ha una peculiarità principale: ci rende più consapevoli, aiutandoci a comprendere meglio il grande valore del nostro patrimonio. Diverse le novità che con la collaborazione degli enti preposti riusciremo a proporre quest'anno ai visitatori, sia a Porto Torres che all'Asinara. L'isola parco, in particolare, sarà il luogo in cui poter riflettere e ragionare, per la prima volta a Monumenti Aperti, sul tema della legalità, grazie alle tante testimonianze del passato ancora presenti sull'isola e agli approfondimenti preparati dalle scuole. Agli studenti, ai volontari, alle associazioni, agli operatori culturali, ai docenti e a tutti i soggetti coinvolti va il mio ringraziamento per l'impegno in questo evento che è centrale soprattutto nel percorso di crescita e formazione delle nuove generazioni.

Il Sindaco
Sean Wheeler

Cultura, patrimonio comune

L'Unione Europea ha designato il 2018 Anno Europeo del Patrimonio Culturale. Il concetto di diversità, che determina il panorama ricco e variato delle nostre città, dei nostri paesaggi naturali e antropizzati diventa centrale; rappresenta il portato storico di tradizioni che si sono sedimentate, incontrate e mescolate nel tempo; determina i principi di una più ampia cittadinanza europea. Diversità come valore, che annulla e colma le distanze, ridiscute le periferie, affronta con atteggiamento positivo i fenomeni migratori e l'innata tendenza dell'uomo al cambiamento. Monumenti Aperti è oggi un valore aggiunto con una prospettiva che nella storia del nostro paese, nel suo patrimonio materiale e immateriale mette l'accento sull'identità come luogo di intersezione di civiltà, come mescolanza di lingue e tradizioni. Patrimonio e identità, aperti nel passato, e nel futuro alle contaminazioni da cui derivano opportunità e possibilità di sviluppo. Nelle schede dei monumenti ne troverete una, indicata con il colore giallo, che per le sue caratteristiche più rappresenta i valori del tema europeo.

2018
ANNO EUROPEO
DEL PATRIMONIO
CULTURALE
#EuropeForCulture


WWW.ARTIGRAFICHEPISANO.IT
da sempre con Monumenti Aperti

Eventi speciali

Fronte Necropoli di via Libio 53
Domenica dalle 10.00
TURRIS DA GUSTARE
Artigianato e degustazioni a pochi passi dalla necropoli

A cura della Fondazione via Libio 53

Scuola Elementare De Amicis
Sabato e domenica
SCENE DI VITA SCOLASTICA E NON... UN PONTE DAL 1938 AL 2018
Esposizione di copie di documenti del periodo fascista, simulazione di una mattinata scolastica degli anni '60, presentazione di un'attività didattica odierna.

A cura della 5^aA del plesso De Amicis e 5^B del plesso Bellieni, IC2

Rifugio antiaereo di via Foscolo (Ingresso da via Ponte Romano, 79)
Sabato e domenica
ALLARME, ALLARME!
Simulazione di un evento: sposarsi sotto le bombe. Mostra di oggetti della II Guerra Mondiale e visita al Rifugio.

A cura delle classi 5^A e 5^B della scuola primaria Monte Angellu, IC2

Necropoli ipogeica della Marinella
Sabato e domenica
CHINI SU QUELLE VITE MISTERIOSE E BELLE...

Gli allievi della 3^B del Liceo Linguistico "Europa Unita", alla fine del percorso illustrativo, leggeranno versi tratti da autori del Novecento italiano.

A cura dell'IS "Mario Paglietti", Liceo Linguistico Europa Unita

Piazza Eroi dell'Onda
La Renaredda
fronte ipogeo di Tanca Borgona
Sabato dalle 10.00
FAMILY DIVE
Alla scoperta del mondo sommerso. Evento aperto a bambini e famiglie. IV Edizione.

A cura dell'Associazione "I Sette Mari"

Scuola Elementare De Amicis
Sabato dalle 16.00 alle 18.00 e domenica dalle 9.00 alle 12.00
SI GIOCA! OGGI COME IERI
I bambini dell'Infanzia De Amicis nel grande viaggio alla scoperta del passato vivranno e faranno vivere le grandi emozioni dei giochi semplici ma coinvolgenti di una volta.

A cura della Scuola dell'infanzia De Amicis, IC2

Chiesa di Balai Vicino
Sabato alle 16.00 e domenica alle 9.30
MUSICA AI MONUMENTI
L'ensemble vocale e strumentale delle classi quinte del plesso di Borgona eseguirà brani sacri e balli folkloristici su brani cantati e suonati dagli stessi alunni.

A cura dell'Istituto Comprensivo 1

Palazzo del Marchese
Sabato alle 18.00
POLIFONIE RINASCIMENTALI
Il Complesso Musica Antiqua farà rivivere le sonorità dell'epoca rinascimentale attraverso il repertorio polifonico europeo.

A cura dell'Associazione "Musica Antiqua"

Chiesa di Balai Vicino
Sabato alle 19.00
POLIFONIE DEL XX SECOLO
Il Coro Polifonico Turritano proporrà un programma di confronto tra sonorità espressive divergenti, dalla Sardegna al resto d'Europa.

A cura dell'Associazione "Coro Polifonico Turritano"

Chiesa di Cristo Risorto
Sabato alle 21.00
MUSICA, MAESTRO: POLIFONIE DI TUTTI I TEMPI
Concerto dei Cantori della Resurrezione e Leati Cantores di Cagliari. VII edizione di Musica, Maestro!

A cura dell'Associazione "Cantori della Resurrezione"

Caserma Falcone Borsellino, Isola dell'Asinara
Domenica dalle 10.00
QUANDO I MONUMENTI SONO LE PERSONE
Foto(bio)GRAFIA sulle figure di Falcone e Borsellino, presentazione multimediale del maxiprocesso di Palermo, proiezione del film "Era d'estate".

A cura delle classi 1^{FE}, 1^A A, 2^A A, 1^{FG} della scuola secondaria Brunelleschi, IC1

Bunker di Cala d'Oliva, Isola dell'Asinara
Domenica dalle 10.00
QUANDO I MONUMENTI SONO LE PERSONE
Esposizione di opere realizzate dai ragazzi della scuola Brunelleschi per ricordare, attraverso installazioni visive, i bambini vittime di mafia.

A cura delle classi 1^{FB} della scuola secondaria Brunelleschi, IC1

Spazio antistante la Chiesa di Cala d'Oliva, Isola dell'Asinara
Domenica alle 11.00
CONCERTO PER LA LEGALITÀ
Esibizione della Corale Studentesca Città di Sassari, prima Corale interscolastica della Sardegna, e del gruppo vocale Nova Euphonia, diretti dal maestro Vincenzo Cossu.

A cura del Presidio Territoriale di Libera Falcone Borsellino di Porto Torres.



Palazzo del Marchese
Domenica alle 12.00
MUSICA A PALAZZO
Concerto dei ragazzi della 2^B B (indirizzo musicale)

A cura dell'Istituto Comprensivo 2

Spazio antistante la Chiesa di Cala d'Oliva, Isola dell'Asinara
Domenica alle 15.00
CONCERTO PER LA CULTURA
Esibizione della Corale Studentesca Città di Sassari e del gruppo vocale Nova Euphonia, diretti dal maestro Vincenzo Cossu.

A cura del Presidio Territoriale di Libera Falcone Borsellino di Porto Torres.

Museo del Porto
Domenica dalle 15.00 alle 20.00
MARINAI IN ERBA RACCONTANO
I bambini della scuola primaria, vestiti da marinai, racconteranno i segreti del Museo del Porto.

A cura della classe 5^A del plesso Dessi, IC1

Chiesa di Cristo Risorto
Domenica alle 21.00
MUSICA, MAESTRO: POLIFONIE DI TUTTI I TEMPI
Concerto dei Cantori della Resurrezione, Madrigalisti Turritani, Coro Musica Viva di Cagliari. VII edizione di Musica, Maestro!

A cura dell'Associazione "Cantori della Resurrezione"



5x1000 monumenti aperti

VI DIAMO LE CHIAVI DELLA SARDEGNA!

Associazione Culturale Imago Mundi Cod.Fisc. 02175490925



guida ai monumenti / www.monumentiaperti.com



PORTO TORRES ASINARA 12/13 maggio 2018




monumentiaperti

PORTO TORRES ASINARA

www.monumentiaperti.com

#monumentiaperti18
#ptmaperti
#ptmaperti18



Informazioni utili

I monumenti di Porto Torres saranno visitabili gratuitamente il pomeriggio di sabato dalle 16.00 alle 20.00 e la domenica dalle 9.00 alle 20.00. I monumenti dell'Asinara si potranno visitare nella sola giornata di domenica 13 maggio dalle 10:30 alle 16:00 (Per info consulta la sezione "Informazioni utili - Isola dell'Asinara").

Gli orari di apertura di alcuni monumenti potrebbero non coincidere con quelli della manifestazione.
Chiese: all'interno della basilica di San Gavino, della chiesa di Balai, della chiesa B.V. della Consolata e della chiesa di Cristo Risorto le visite guidate saranno sospese durante le funzioni religiose.

Museo archeologico nazionale "Antiquarium Turritano" e Area archeologica di Turrìs Libisonis: ultimo ingresso al museo e all'area archeologica alle ore 19:00. Si dovrà accedere al Museo e all'area archeologica da un unico accesso, situato su via Ponte Romano, nei pressi del civico n. 101. Il percorso di circa 1 km comprende: Domus di Orfeo, Terme Centrali, Cardo, Terme Maetzke, Domus dei mosaici marini, Terme e Peristilio Pallottino. È obbligatorio seguire le guide per tutto il percorso.

È facoltà dei responsabili e degli organizzatori della manifestazione limitare o sospendere, per la sicurezza dei beni o dei visitatori, in qualsiasi momento, le visite ai monumenti. Per garantire la sicurezza di operatori, guide e visitatori in alcuni siti potrebbe essere necessario rispettare dei tempi di attesa.

Bus turistico scoperto "Oreste"
Sarà attivo un servizio gratuito di trasporto nei siti cittadini. Questi gli orari: sabato 12 maggio partenze alle 16.30, 17.30 e 18.30; domenica 13 maggio partenze alle 11.00, 12.00, 16.30, 17.30 e 18.30. Partenza dalla Basilica di San Gavino.

Bus navetta straordinario per Necropoli di Li Lioni e Su Crucifissu Mannu
Nelle giornate della manifestazione è previsto un servizio aggiuntivo di trasporto gratuito su bus Atp per i seguenti siti: Necropoli preistorica di Li Lioni e Su Crucifissu Mannu. Il servizio sarà attivo sabato 12 maggio, con partenze alle 16.30 e alle 18.00; domenica 13 maggio, con partenze alle 11.30, alle 16.30 e alle 18.00. Il tour prevede il servizio di trasporto nei siti e la sosta fino al termine della visita per attendere i partecipanti. Partenza da Largo Sabelli.

Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDI Onlus





Palazzo del Marchese Museo Andrea Parodi

Corso Vittorio Emanuele II, 65
Il palazzo del Marchese di San Saturnino fu costruito nella prima metà dell'Ottocento e apparteneva alla famiglia nobile dei Marchesi di San Saturnino, che aveva come capostipite il diplomatico Don Raimondo de Quesada (1761-1849). Oggi il piano nobile ospita il Museo Andrea Parodi, dedicato al cantante turritano prematuramente scomparso nel 2006. L'esposizione si articola in quattro aree: Luoghi e Memorie, Il Mare e le Terre Intorno, Discografie e Ventanas.



Area archeologica Palazzo di Re Barbaro e Domus di Orfeo

unico accesso per museo e area archeologica in via Ponte Romano, nei pressi del civico n. 101
I grandiosi resti monumentali del Palazzo di Re Barbaro appartengono ad un complesso termale a carattere pubblico. Durante gli scavi di un terrapieno sono emersi i resti di un'abitazione privata riccamente decorata con pavimenti musivi, denominata Domus di Orfeo per la presenza di un mosaico raffigurante il personaggio mitologico.



Area archeologica Terme Maetzke

unico accesso per museo e area archeologica in via Ponte Romano, nei pressi del civico n. 101
L'area prende il nome dall'archeologo che negli anni '60 del Novecento promosse i primi interventi di scavo e restauro in questo complesso. Si tratta di un impianto termale pubblico che si sovrappone ad un quartiere privato del periodo augusteo, in cui sono stati scavati alcuni ambienti della Domus del Satiro.

Area archeologica Domus dei mosaici marini

unico accesso per museo e area archeologica in via Ponte Romano, nei pressi del civico n. 101
Questa casa privata è particolare per la distribuzione degli ambienti, per l'impianto di riscaldamento e per i mosaici che raffigurano diverse specie di pesci. L'edificio si sviluppa su due livelli e poggia sulle pareti rocciose della collina.



Area archeologica Terme Pallottino

unico accesso per museo e area archeologica in via Ponte Romano, nei pressi del civico n. 101
Questa area prende il nome dell'archeologo che ha effettuato gli scavi negli anni '40 del

Basilica e cripta di San Gavino

Atrio Metropoli
Eretta nell'XI sec. sul colle Monte Agellu rappresenta una delle massime espressioni del Romanico in Sardegna ed è unica per la sua pianta a due absidi affrontate. È la più grande dell'Isola (oltre 58 m di lunghezza) e la sua cripta seicentesca custodisce le reliquie dei martiri turritani Gavino, Proto e Gianuario.

Atrii Metropoli e Comita

I due piazzali ai lati della basilica, l'Atrio Metropoli a sud e l'Atrio Comita a nord, sono stati oggetto di recenti scavi archeologici che hanno restituito parti della necropoli pagana e cristiana di Turrus Libisonis oltre a resti di edifici di culto databili a partire dalla fine del IV sec. ed a un portico monumentale.

Cumbessias ed edifici annessi

Presso Basilica di San Gavino
Nell'Atrio Comita sorgono le costruzioni chiamate cumbessias (termine che in sardo indica le case dei pellegrini), abitazioni che ospitavano i fedeli giunti in città in occasione della festa dei Santi Martiri Turritani ed il cui impianto attuale risale ai secoli XVI-XVII.

Chiesa di Balai Vicino e ipogei

Via Balai, ultimo tratto presso l'omonima spiaggia
La chiesa di San Gavino a Mare o di Balai Vicino poggia le sue fondamenta su una scogliera a picco sul mare nei pressi della spiaggia di Balai. Fu eretta in questo luogo poiché, secondo la tradizione, negli ipogei adiacenti vennero sepolti i martiri Gavino, Proto e Gianuario dopo la loro decapitazione decisa nel 303 d.C.



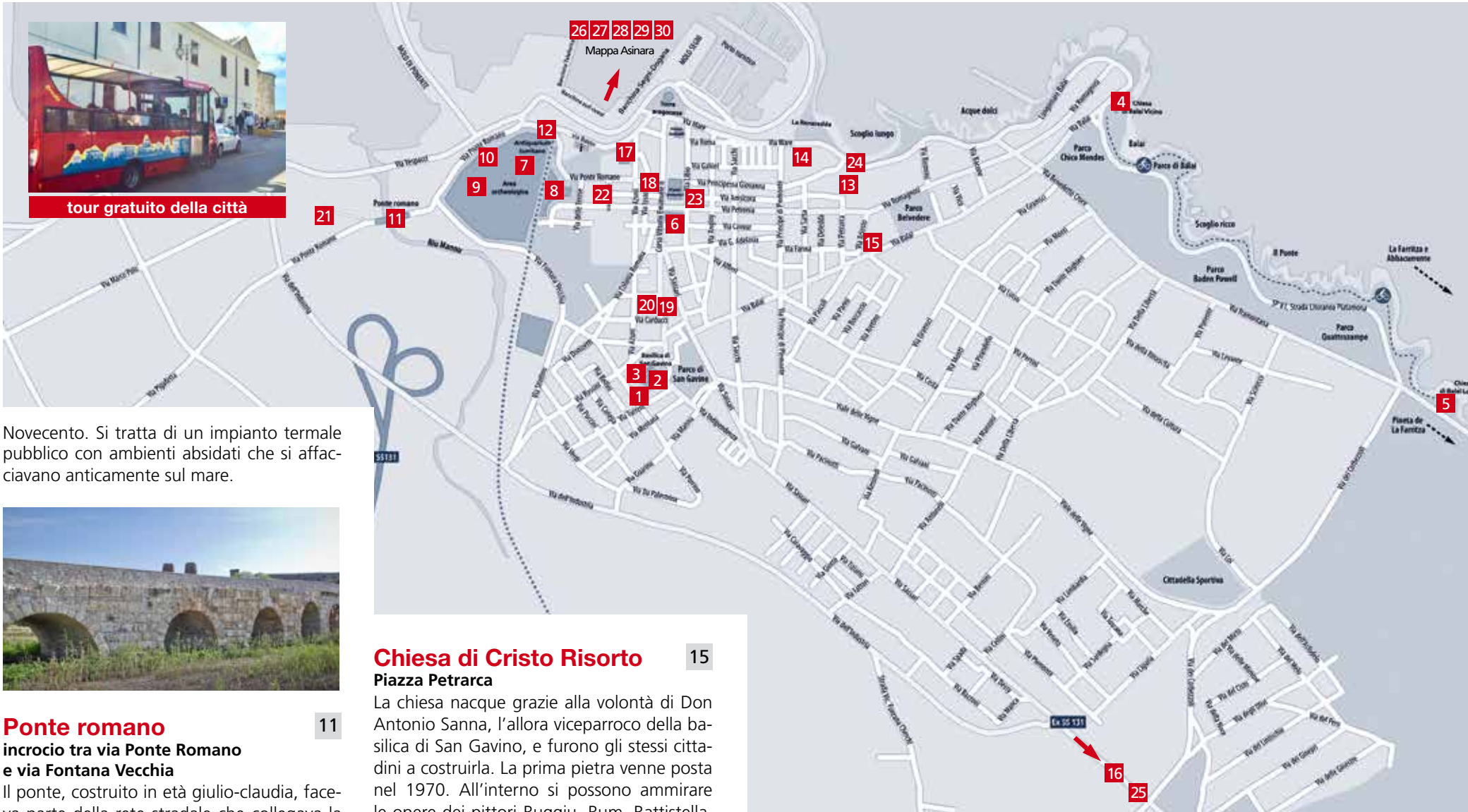
Chiesetta di Balai Lontano

Strada litoranea per Castelsardo (SP 81)
Sorge sulla roccia che, secondo la tradizione, fu il luogo della decapitazione dei tre Martiri Turritani. Costruita con pietra calcarea, ha volta a botte e, forse, è il frutto della ricostruzione di un edificio ad essa precedente. La chiesetta si apre al culto il 25 aprile e il 25 ottobre.

PORTO TORRES ASINARA - 12/13 maggio 2018



#monumentiperti18



Novecento. Si tratta di un impianto termale pubblico con ambienti absidati che si affacciavano anticamente sul mare.



Ponte romano

incrocio tra via Ponte Romano e via Fontana Vecchia
Il ponte, costruito in età giulio-claudia, faceva parte della rete stradale che collegava la città con l'entroterra fertile e con le miniere della Nurra, ad ovest del Riu Mannu. È la più maestosa tra le opere di ingegneria pubblica romana realizzate sull'isola. Poggia su sette arcate e ha la lunghezza di 135 m e la larghezza di 8,50 m.



Antiquarium Turritano

unico accesso per museo e area archeologica in via Ponte Romano, nei pressi del civico n. 101
L'Antiquarium Turritano, Museo archeologico nazionale inaugurato nel 1984, ospita una raccolta di materiali archeologici che documentano le diverse fasi di vita della Colonia Iulia Turrus Libisonis, probabilmente voluta da Giulio Cesare nel 46 a.C.

Tombe ad arcosolio del Nautico

via Principessa Giovanna, retro palestra dell'Istituto Tecnico Nautico
Le tombe ad arcosolio del Nautico fanno parte di un complesso sepolcrale di età romana scavato nella parete calcarea e costituito da quattro ambienti con arcosoli (tombe in nicchia sormontate da archi a tutto sesto) e cinquanta sepolture tra sarcofagi e tombe nel pavimento.

Ipogeo di Tanca Borgona

via Lungomare, adiacente al condominio di fronte a Piazza della Renaredda
L'ipogeo con 32 sepolture di età romana in arcosoli e nel pavimento è composto da una camera rettangolare scavata nel calcare con soffitto sostenuto da due pilastri. Nella stessa area si trova un singolare colombario di forma cilindrica per la collocazione di urne cinerarie.

Chiesa di Cristo Risorto

Piazza Petrarca
La chiesa nacque grazie alla volontà di Don Antonio Sanna, l'allora viceparroco della basilica di San Gavino, e furono gli stessi cittadini a costruirla. La prima pietra venne posta nel 1970. All'interno si possono ammirare le opere dei pittori Ruggiu, Rum, Battistella, Prolì, Cardone, Schiaffino e Sanna, mentre il Cristo sopra l'altare è opera del ceramista Silecchia.

Necropoli di Su Crucifissu Mannu

Voltare a destra dopo il Km 224 della ex SS131, direzione Sassari-Porto Torres, e percorrere la strada sterrata per ca. 350 m.
La necropoli preistorica di domus de janas si trova su una collina calcarea di circa due ettari e comprende ventidue sepolture ipogee. Le tombe furono costruite dalle popolazioni della Cultura di Ozieri durante il Neolitico Recente e riutilizzate fino all'Età del Bronzo Antico.



Museo del Porto

via Azuni, angolo via Bassu
Lo stabile del Museo del Porto nasce come ufficio spedizioni e magazzino per merci non deperibili, destinate quindi "alla piccola velocità". Oggi ospita la mostra dedicata alla Vela Latina, con modellini di barche e strumenti molto antichi usati per la costruzione delle imbarcazioni. Nell'edificio adiacente è presente anche il Memoriale della Corazzata Roma e delle navi Vivaldi e Da Noli.

Chiesa della Beata Vergine della Consolata

Piazza della Consolata/Via Ponte Romano
Fu costruita nel XIX secolo per volontà dell'arcivescovo di Sassari Arnosio. È in stile neoclassico e fu progettata dall'architetto Giuseppe Cominotti. Non ha campanile. La chiesa ha forma rettangolare con una sola navata e abside semicircolare dove è collocato l'altare.

Rifugio antiaereo De Amicis

Corso V. Emanuele II, 144 (presso Scuola Elementare De Amicis)
Al di sotto della Scuola Elementare De Amicis si apre uno dei rifugi antiaerei più conosciuti in città, spesso fruibile come spazio espositivo in occasione di mostre temporanee. I rifugi urbani di Porto Torres furono utilizzati durante la Seconda Guerra Mondiale per proteggere i civili nelle zone più popolate, come il mercato e le scuole.

Scuola Elementare De Amicis

Corso Vittorio Emanuele II, 142
La scuola prende il nome dal celebre scrittore E. De Amicis. Iniziata nel 1910, i lavori di costruzione durarono quasi due anni. Ha una struttura ad unico piano fuori terra con cortile centrale per attività ricreative e didattiche.



Necropoli ipogea della Marinella

Località Ponte romano
Il complesso funerario è costituito da sepolture di epoca romana collocate nel settore occidentale della necropoli di Turrus Libisonis. L'area funeraria è localizzata ai lati della via d'accesso alla colonia collegata al Ponte romano ed è caratterizzata dalla presenza di differenti tipologie sepolcrali. Il monumento aperto al pubblico è una tomba ipogea con arcosoli affrescati.



Rifugio antiaereo di via Foscolo

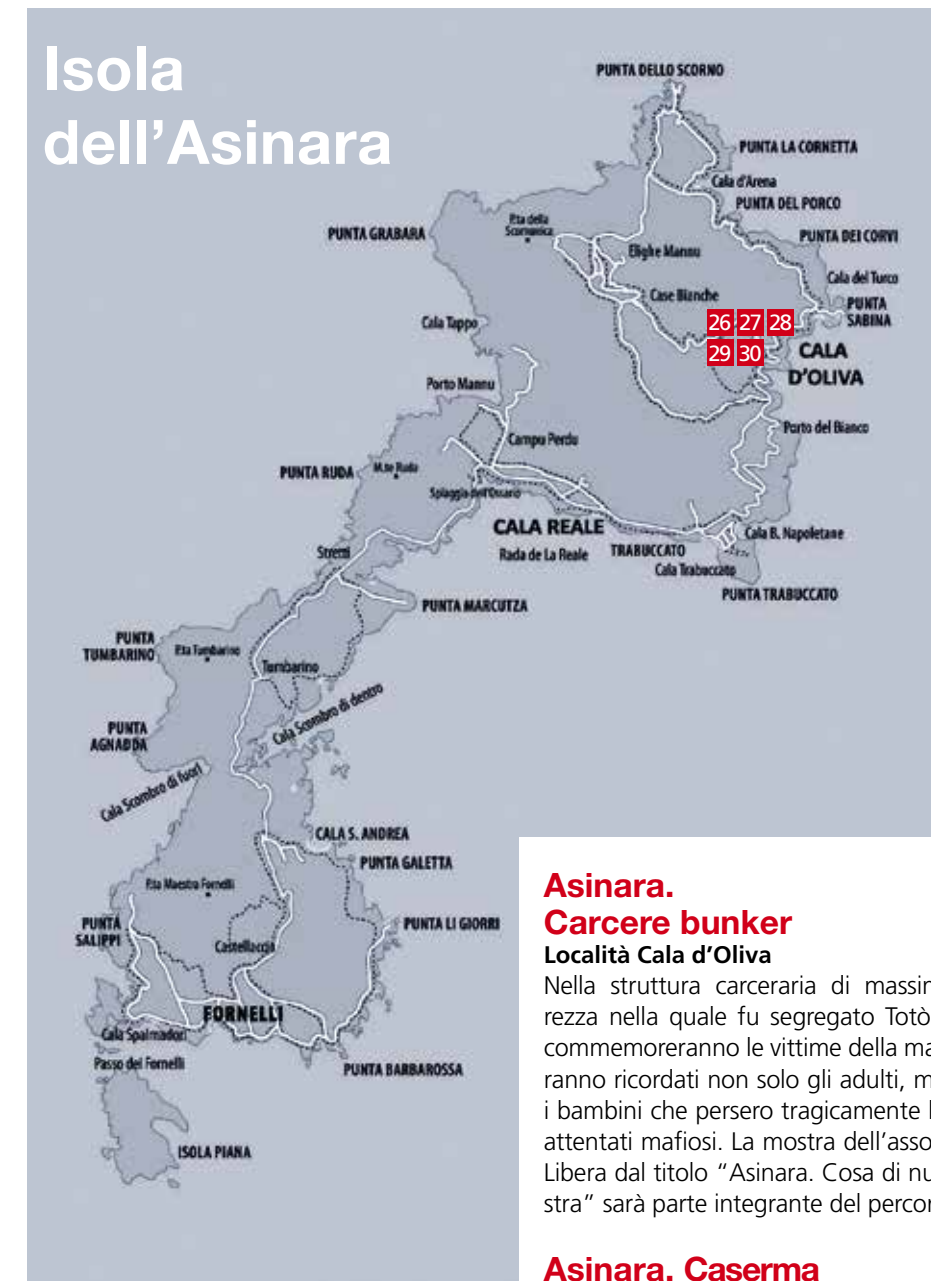
Ingresso da via Ponte Romano, 79
Il rifugio a cuspidi di via Foscolo si trova oggi all'interno del giardino della palazzina della Soprintendenza ed era destinato alla protezione del personale del Genio Marittimo che si trovava nell'edificio adiacente. Insieme ai rifugi collettivi per i civili e ai diversi rifugi occasionali, il rifugio di via Foscolo costituisce la risposta del territorio ad una necessità di difesa delle autorità pubbliche e della popolazione in tempo di guerra.

Necropoli di via Libio

via Libio, 53
Il complesso funerario monumentale è costituito da sepolture di epoca romana collocate nel settore orientale della necropoli di Turrus Libisonis. Il sito è localizzato nel piano seminterrato di un edificio privato ed è composto da due ipogei con tombe ad arcosolio e da altre sepolture ad inumazione.

Planetario, Area museale e simulatore della navigazione

Istituto d'Istruzione superiore "M. Paglietti" - c/o Istituto T.T.L. via Lungomare Balai, 24
Il Planetario è uno strumento per la divulgazione e la didattica in campo astronomico. Le proiezioni sotto la cupola fissa di cinque metri di diametro simulano l'aspetto e i moti del cielo stellato, stimolando la curiosità dei visitatori.



Necropoli preistorica di Li Lioni

Parcheggio e punto di ritrovo presso il piazzale antistante il Ristorante Li Lioni (ex SS131, km 224,400, direzione Porto Torres-Sassari)
In località Sos Leones si trova una piccola necropoli di domus de janas, grotticelle funerarie del periodo prenuragico scavate nella roccia. La brevissima distanza da altre necropoli e luoghi di culto nel territorio permette di ipotizzare la presenza di diverse comunità preistoriche stanziate in villaggi di agricoltori e allevatori.



Asinara. Chiesa dell'Immacolata

Concezione Località Cala d'Oliva
Non si conosce la data della fondazione della chiesa dell'Immacolata Concezione; forse l'impianto originario risale al XVIII secolo, mentre il campanile venne costruito tra il 1970 e il 1971. All'interno è possibile ammirare il Cristo dei Rottami dell'artista Aldo Caron e l'ambone in ferro, realizzato dal detenuto Ingrao.

Asinara. Carcere bunker

Località Cala d'Oliva
Nella struttura carceraria di massima sicurezza nella quale fu segregato Totò Riina si commemoreranno le vittime della mafia. Verranno ricordati non solo gli adulti, ma anche i bambini che persero tragicamente la vita in attentati mafiosi. La mostra dell'associazione Libera dal titolo "Asinara. Cosa di nuovo nostra" sarà parte integrante del percorso.

Asinara. Caserma "Falcone e Borsellino"

Ex foresteria penitenziaria, località Cala d'Oliva
Nella vecchia foresteria dell'isola, oggi caserma del Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale, attraverso foto, immagini e parole si svilupperà il tema della lotta contro la mafia, che ebbe tra i protagonisti più importanti i giudici Antonino Caponnetto, capo del Pool antimafia, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, che proprio nella caserma a loro dedicata istituirono il maxiprocesso contro Cosa Nostra.



Asinara. Caseificio

Località Cala d'Oliva
Nel caseificio di Cala d'Oliva si lavoravano tre tipi di latte: ovino, caprino e bovino. I detenuti, ex pastori, producevano il formaggio (burro, perette, ricotta, pecorino e caprino con lavorazione tipo camembert e brie) che veniva venduto allo spaccio. Il loro responsabile era la guardia carceraria Vincenzo Denofrio.



Asinara. Osservatorio della Memoria

ex Diramazione centrale, località Cala d'Oliva
L'ex diramazione penitenziaria detta "Centrale", che in passato ospitava i detenuti comuni, oggi è sede di un museo che ha lo scopo di ridare dignità alla vita degli ex reclusi e al lavoro da loro svolto per l'Asinara. La mostra è formata, infatti, da oggetti recuperati, catalogati e ripuliti che raccontano e fanno rivivere la storia carceraria dell'isola.